

PROT. N. 1754 DEL 17/10/2016

BANDO N. 15/2016

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE 3/11/2016

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI 5 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL’ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza

- Visto l’art. 74 c. 4 dello Statuto dell’Università degli Studi di Torino;
- Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;
- Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;
- Visto l’art. 50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto l’art. 104 del vigente Regolamento per la Finanza, l’Amministrazione e la Contabilità;
- Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;
- Viste le richieste presentate dalle prof.sse Laura Scomparin, Cecilia Blengino e Joëlle Long che ravvisano la necessità di avvalersi di n. 5 collaboratori a tempo determinato in possesso di elevata qualificazione professionale per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica rispettivamente per gli insegnamenti:
 - 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”;
 - 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”;
 - 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”
 - 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell’ambito penitenziario”
 - 5) Clinica legale: carcere e diritti II “Carcere, detenzione femminile e interventi sul territorio piemontese”le cui prestazioni di natura temporanea rispondono ad esigenze contingenti e straordinarie;
- Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22/09/2016 con cui venivano autorizzati i relativi finanziamenti, nonchè l’attivazione di 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa come sopra descritto, con conseguente emissione del presente bando e impegno della relativa spesa;
- Visto l’esito negativo della ricerca di personale interno di cui al Bando interno cod. INT/24/2016 del 7/10/2016, esperita allo scopo di effettuare la necessaria verifica preliminare in ordine all’impossibilità di utilizzare il personale dipendente dell’Università, ai sensi del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni di lavoro autonomo;

- Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/11/2015 di Approvazione del Budget 2016 del Dipartimento di Giurisprudenza;
- Tenuto conto della disponibilità finanziaria;
- Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli, finalizzata al conferimento di n. **5** incarichi di collaborazione coordinata e continuativa al fine di acquisire figure di supporto per attività di Assistenza alla didattica come specificato al successivo art. 2.

L'efficacia dei contratti decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Il periodo di svolgimento dell'attività dei contratti sarà:

- Prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”;
- Prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”;
- Prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”
- Prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario”
- Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II “Carcere, detenzione femminile e interventi sul territorio piemontese”

Art. 2

Oggetto delle collaborazioni e specifiche degli incarichi

Gli incarichi consisteranno nell'attività di assistenza alla didattica, come sotto specificato:

- **Prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”**

L'incarico prevede lo svolgimento di attività di formazione con modalità clinica, quindi tramite la presentazione di casi reali o verosimili, e il coordinamento di gruppi di lavoro di studenti sul tema delle conseguenze patrimoniali della separazione e del divorzio, Un altro ambito specifico dell'attività di tutorato sarà poi la supervisione, anche con correzione dei diari di bordo, dell'attività degli studenti impegnati presso lo sportello del patrocinio a spese dello stato dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nei giorni dedicati al diritto di famiglia.

Responsabile: Prof.ssa Joëlle Long.

- **Prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”**

L'incarico prevede lo svolgimento di specifica attività di formazione con modalità clinica, quindi tramite la presentazione di casi reali o verosimili, e il coordinamento di gruppi di lavoro di studenti, sui temi della mediazione familiare e della gestione stragiudiziale dei conflitti familiari. Il tutor collaborerà inoltre all'organizzazione di attività di divulgazione giuridica da parte degli studenti clinici a favore di bambini della scuola primaria sui temi dell'ascolto e dei diritti di partecipazione dei fanciulli.

Responsabile: Prof.ssa Joëlle Long.

- **Prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”**

L'incarico prevede l'organizzazione in accordo con i partners della clinica legale (Garante Regionale dei detenuti, Garanti comunali e istituti penitenziari coinvolti) del calendario delle attività assegnate agli studenti per promuovere l'accesso ai diritti delle persone in esecuzione penale; la conduzione di dinamiche interattive e lavori di gruppo in aula in affiancamento alla docente; l'assistenza didattica e l'accompagnamento degli studenti nelle attività fuori aula; la supervisione e la correzione degli elaborati periodici degli studenti.

Responsabile: Prof.ssa Cecilia Blengino.

- **Prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario”.**

L'incarico prevede la conduzione di una formazione interattiva sulle tecniche di ascolto e comunicazione nel contesto specifico dell'istituzione totale e un coaching mirato alla gestione della comunicazione, del colloquio e della dinamica conflittuale. L'attività sarà svolta attraverso dinamiche interattive ed esperienziali, il lavoro su casi concreti e puntuali incontri di rielaborazione dell'esperienza con gli studenti.

Responsabile: Prof.ssa Cecilia Blengino.

- **Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II “Carcere, detenzione femminile e interventi sul territorio piemontese”**

L'incarico prevede l'organizzazione delle attività assegnate agli studenti per promuovere l'accesso ai diritti delle detenute del territorio piemontese, dando seguito - anche sulla base delle elaborazioni fornite dagli studenti nel ciclo precedente della clinica - alle proposte di intervento sui bisogni della popolazione carceraria femminile e sui problemi legati alla genitorialità in carcere; la conduzione di dinamiche interattive in affiancamento alla docente; l'assistenza didattica e l'accompagnamento degli studenti nelle attività fuori aula; la supervisione delle attività svolte dagli studenti.

Responsabile: Prof.ssa Laura Scomparin.

Le collaborazioni, coordinate dai docenti responsabili degli insegnamenti, saranno espletate personalmente dai candidati selezionati, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

In caso di rinuncia totale o parziale del vincitore della selezione si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Tenuto conto del carattere continuativo e coordinato delle prestazioni da svolgere gli incaricati potranno utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura in coordinamento con le direttive impartite dai docenti responsabili degli insegnamenti.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

I candidati da selezionare per le attività di cui al precedente art.2 dovranno possedere i seguenti requisiti:

Prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”.

Requisiti essenziali:

- 1) Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza
- 2) Iscrizione all'albo forense
- 3) Esperienza pluriennale e consolidata come avvocato in materia familiare
- 4) Esperienza specifica presso lo sportello del patrocinio a spese dello stato dell'Ordine degli Avvocati di Torino

Requisiti facoltativi:

esperienza in attività didattica in ambito professionale e a livello universitario sui temi della famiglia e dei diritti dei minori, collaborazione pregressa a progetti didattici universitari di clinica legale.

Prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”

Requisiti essenziali:

- 1) Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza
- 2) Iscrizione all'Albo forense
- 3) Esperienza pluriennale come avvocato in materia familiare e minorile
- 4) Formazione ed esperienza nel campo della mediazione familiare

Requisiti facoltativi:

esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario sui temi della famiglia e dei diritti dei minori, collaborazione pregressa a progetti didattici universitari di clinica legale, formazione ed esperienza nel dialogo e nell'ascolto di persone minorenni sui temi della conflittualità familiare.

Prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”

Requisiti essenziali:

- 1) Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza
- 2) Dottorato di ricerca
- 3) Esperienza maturata nell'ambito della clinical legal education

Requisiti facoltativi:

esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario; conoscenza del contesto penitenziario.

Prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell’ambito penitenziario”.

Requisiti essenziali:

- 1) Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza
- 2) Consolidata esperienza nell’ambito della gestione del conflitto e della mediazione
- 3) Conoscenza del contesto penitenziario e dei servizi socioassistenziali.

Requisiti facoltativi:

- 1) Specializzazione in Criminologia clinica
- 2) Esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario.

- **Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II “Carcere, detenzione femminile e interventi sul territorio piemontese”**

Requisiti essenziali:

- 1) Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento in Giurisprudenza
- 2) Dottorato di ricerca

Requisiti facoltativi:

- 1) Pubblicazioni scientifiche in argomenti pertinenti con l’oggetto della prestazione
- 2) Esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario.

I candidati dovranno essere in possesso, altresì, dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani);
- 2) *non* avere riportato condanne penali [ovvero indicare le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico) nel modulo di domanda]

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell’avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre l’esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

**Art. 4
Incompatibilità**

I contratti per le collaborazioni in oggetto non possono essere stipulati con:

- il personale dell’Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l’Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);

- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23/12/94 n. 724);
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (solo per incarichi di studio o consulenza)
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) e c) delle Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5

Natura giuridica del contratto

Le prestazioni di cui al presente bando si configurano quale lavoro autonomo, in forma di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50 comma 1, lettera c-bis del D.P.R. 917/86 con l'obbligo di eseguire le prestazioni personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto di collaborazione coordinata e continuativa sia affidato ad un professionista abituale¹ all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6

Compenso e modalità di pagamento

I contratti avranno la durata, rispettivamente di:

- Prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”: 6 mesi dal 1 febbraio al 31 luglio 2017;
- Prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”: 6 mesi dal 1 febbraio al 31 luglio 2017.
- Prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”: 6 mesi, dal 1 febbraio al 31 luglio 2017
- Prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell’ambito penitenziario”: 6 mesi, dal 1 febbraio al 31 luglio 2017
- Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II: dal 1 febbraio al 31 luglio 2017

Ai vincitori delle selezioni pubbliche verrà corrisposto un compenso, rispettivamente, pari a:

- Prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”€ 900,00 (lordo percipiente);
- Prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”: 900,00(lordo percipiente)

¹ Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all’oggetto del presente contratto di co.co.co.

- Prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”, € 1.368, 00 (lordo percipiente);
- Prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell’ambito penitenziario” € 432,00 (lordo percipiente);
- Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II: € 1.800,00 (lordo percipiente).

Il pagamento dell’importo previsto avverrà in *unica tranche posticipata*, previa dichiarazione scritta dei rispettivi Responsabili degli insegnamenti dell’effettivo e regolare svolgimento delle attività previste e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

La spesa per i contratti di cui sopra graverà, rispettivamente:

Prestazione n.1) e Prestazione n. 2) per complessivi € 1.800,00 (lordo percipiente) sul fondo Clinica Legale Famiglie, minori e diritto del Budget di Dipartimento di cui è titolare la Prof.ssa Joëlle Long

Prestazione n.3) e Prestazione n. 4) per complessivi € 1.800,00 (lordo percipiente) sul fondo Cliniche Legali del Budget di Dipartimento di cui è titolare la Prof.ssa Laura Scomparin

Prestazione 5) per € 1.800,00 (lordo percipiente) sul fondo Cliniche Legali del Budget di Dipartimento di cui è titolare la Prof.ssa Laura Scomparin;

Art. 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all’Albo di Ateneo, sul sito Web www.unito.it alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ed inoltrato tramite news-info@unito.it a tutti gli indirizzi dell’Università degli Studi di Torino.

Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato A**) e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Lungo Dora Siena 100/A – Torino, devono essere presentate **entro il termine ultimo e tassativo del 3/11/2016 ore 12:00**

La presentazione delle domande dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- 1- consegna a mano in busta chiusa, personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell’interessato; la consegna dovrà essere effettuata presso la Reception del Dipartimento di Giurisprudenza (Lungo Dora Siena 100 – 10153 Torino Edificio D2 - II p.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì, h. 9.00-12.00 / 14.00 – 15.30

sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando con la dicitura:

“Domanda di partecipazione alla selezione esterna di cui al **bando n. 15/2016 del 17/10/2016 – collaborazione n. _____**”, nonché il cognome e il nome del candidato.

Dovranno essere predisposte buste separate per ciascuna collaborazione.

- 2- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: giurisprudenza@pec.unito.it.

Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo del presente bando per cui si intende fare domanda.

Ciascuna Pec dovrà fare riferimento ad un'unica collaborazione.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine su indicato.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione.
- h) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della presente valutazione comparativa.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "*curriculum vitae*";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) *curriculum vitae* sottoscritto in originale, i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8 Modalità di selezione

Per le prestazioni 1)-2)-3-4)-5):

La selezione degli aspiranti avviene **per CV e titoli posseduti** tesi ad accertare le competenze dei candidati.

Prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”.

La Commissione dispone di 40 (quaranta) punti da suddividere in:

Requisiti essenziali:

1) Laurea magistrale

fino a 5 punti per il voto di laurea (magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento) secondo il seguente schema:

Voto di laurea	Punti
110 lode, menzione e dignità	5
110 lode e menzione o dignità	4
110 lode	3
110	2
109	1

2) Iscrizione all'albo forense ed esperienza come avvocato in materia familiare e minorile saranno valutati fino a un massimo di 15 punti: l'anzianità di iscrizione all'albo, la partecipazione a corsi di formazione professionale, seminari e convegni in materia familiare e minorile, la partecipazione a Commissioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in materia familiare.

3) Esperienza specifica presso lo sportello del gratuito patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Torino

fino a 5 punti secondo il seguente schema:

Durata dell'attività	Punti
Almeno 3 anni	5
Meno di 3 anni	1

Requisiti facoltativi:

1) esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario sui temi della famiglia e dei diritti dei minori, collaborazione pregressa a progetti didattici universitari di clinica legale,

saranno valutati fino a un massimo di 15 punti, l'esperienza in attività di formazione professionale o a livello universitario sui temi della famiglia e dei diritti dei minori e la collaborazione pregressa a progetti didattici universitari di clinica legale.

Requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 20/40 (venticinque/quarantesimi)

Prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto "Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari"

La Commissione dispone di 40 (quaranta) punti da suddividere in:

Requisiti essenziali:

1) Laurea magistrale

fino a 5 punti per il voto di laurea (magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento) secondo il seguente schema:

Voto di laurea	Punti
110 lode, menzione e dignità	5
110 lode e menzione o dignità	4
110 lode	3
110	2
109	1

2) Iscrizione all'albo forense ed esperienza come avvocato in materia familiare e minorile

saranno valutati fino a un massimo di 10 punti per esempio l'anzianità di iscrizione all'albo, la partecipazione a corsi di formazione professionale, seminari e convegni in materia familiare e minorile.

3) Formazione ed esperienza nel campo della mediazione familiare sarà valutata fino a 10 punti, considerando per esempio la partecipazione a corsi di formazione e la partecipazione ad associazioni del settore

Requisiti facoltativi:

Saranno valutati fino a un massimo di 15 punti l'esperienza in attività didattica a livello universitario sui temi della famiglia e dei diritti dei minori, la collaborazione pregressa a progetti didattici universitari di clinica legale, la formazione ed esperienza nel dialogo e nell'ascolto di persone minorenni sui temi della conflittualità familiare, considerando per esempio la partecipazione a corsi di formazione e la conduzione di gruppi di parola.

Requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 20/40 (venticinque/quarantesimi)

Prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”

La Commissione dispone di **40 (quaranta) punti** da suddividere in:

Requisiti essenziali:

1) Laurea magistrale

fino a 10 punti per il voto di laurea (magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento) secondo il seguente schema:

Voto di laurea	Punti
110 lode, menzione e dignità	10
110 lode e menzione o dignità	9
110 lode	8
110	7
109	6
108	5
107	4
106	3
105	2
104	1

2) Dottorato di ricerca:

Pertinenza del dottorato all'ambito di ricerca empirica sociogiuridica	Punti
Dottorato in ambito sociogiuridico	10

Dottorato in altre materie giuridiche	5

3) Saranno valutate fino a un massimo di **10 punti** le esperienze maturate nell'ambito della clinical legal education, quali la pregressa partecipazione a cliniche legali, la partecipazione ad appositi momenti formativi, workshop e convegni in tale ambito.

Requisiti facoltativi:

esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario: fino a 5 punti, valutando per esempio le lezioni tenute durante corsi universitari, i contratti di collaborazione didattica e tutorato.
Conoscenza del contesto penitenziario: fino a 5 punti, valutando la partecipazione a ricerche, le pubblicazioni e le esperienze lavorative eventualmente maturate in tale ambito.

Requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 25/40 (venticinque/quarantesimi)

Prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell'ambito penitenziario”

La Commissione dispone di 40 (quaranta) punti da suddividere in:

Requisiti essenziali:

1) Laurea magistrale

fino a 10 punti per il voto di laurea (magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento) secondo il seguente schema:

Voto di laurea	Punti
110 lode, menzione e dignità	10
110 lode e menzione o dignità	9
110 lode	8
110	7
109	6
108	5
107	4
106	3
105	2
104	1

2) Saranno valutate fino a un massimo di 10 punti le esperienze maturate nell'ambito della gestione del conflitto e della mediazione

3) conoscenza del contesto penitenziario e dei servizi socioassistenziali: saranno valutate fino a 5 punti le esperienze lavorative e professionali maturate in tali ambiti e/o che dimostrino il possesso di un'elevata conoscenza di tali contesti.

Requisiti facoltativi:

- 1) Specializzazione in Criminologia clinica: 10 punti
- 2) Esperienza pregressa in attività didattica a livello universitario: fino a 5 punti, valutando per esempio contratti di insegnamento, lezioni nell'ambito di corsi universitari e contratti di collaborazione didattica.

Requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 25/40 (venticinque/quarantesimi)

- **Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II** "Carcere, detenzione femminile e interventi sul territorio piemontese"

La Commissione dispone di 40 (quaranta) punti da suddividere in:

Requisiti essenziali:

- 1) Laurea magistrale

fino a 10 punti per il voto di laurea (magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento) secondo il seguente schema:

Voto di laurea	Punti
110 lode, menzione e dignità	10
110 lode e menzione o dignità	9
110 lode	8
110	7
109	6
108	5
107	4
106	3
105	2
104	1

- 2) Dottorato di ricerca:

Dottorato di ricerca	Punti
Dottorato in disciplina pertinente con l'oggetto della prestazione	10
Dottorato in altre discipline giuridiche	5
Altri dottorati di ricerca	2

Requisiti facoltativi:

- 1) Saranno valutate fino a un massimo di **10 punti** le pubblicazioni scientifiche in argomenti pertinenti con l'oggetto della prestazione

2) Saranno valutate fino a un massimo di **10 punti** le esperienze di didattica universitaria maturate dal candidato pertinenti con la materia oggetto della prestazione

Requisito minimo per l'ammissione nella graduatoria finale è stabilito in punti 25/40 (venticinque/quarantesimi)

Le selezioni avranno luogo il giorno 9 novembre 2016 alle ore 11.30 presso il Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100/A – Torino, Edificio D1, II piano, Stanza 25.
Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale ai candidati.

Le selezioni saranno operate secondo il giudizio libero e insindacabile delle Commissioni giudicatrici così composte:

Per la prestazione 1) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto” Patrocinio a spese dello stato & diritto di famiglia”

Prof.ssa Joëlle Long (Presidente);

Prof.ssa Cecilia Piera Blengino (Componente);

Prof.ssa Giulia Mantovani (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante),

Per la prestazione 2) Clinica legale: Famiglie, minori e diritto “Tutela dei minori & gestione dei conflitti familiari”

Prof.ssa Joëlle Long (Presidente);

Prof.ssa Cecilia Piera Blengino (Componente);

Prof.ssa Giulia Mantovani (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante),

Per la prestazione 3) Clinica legale: carcere e diritti I “Problem based learning nel campo giuridico del penitenziario”:

Prof.ssa Joëlle Long (Presidente);

Prof.ssa Cecilia Piera Blengino (Componente);

Prof.ssa Giulia Mantovani (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante),

Per la prestazione 4) Clinica legale: carcere e diritti I “Tecniche di ascolto e coaching nell’ambito penitenziario”:

Prof.ssa Joëlle Long (Presidente);

Prof.ssa Cecilia Piera Blengino (Componente);

Prof.ssa Giulia Mantovani (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante),

Per la Prestazione 5) Clinica legale: carcere e diritti II “Carcere, detenzione femminile e interventi sul territorio piemontese”:

Prof.ssa Joëlle Long (Presidente);

Prof.ssa Cecilia Piera Blengino (Componente);

Prof.ssa Giulia Mantovani (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante),

che definiranno l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula e verrà formulata graduatoria di merito che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce <http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/personale-ta/concorsi-e-selezioni>, all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento. Per ciascuna graduatoria, in caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età. Dalle graduatorie si potrà attingere fino ad esaurimento.

Art. 9

Affidamento dell'incarico

I candidati che risulteranno vincitori verranno convocati per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti (1).

I collaboratori avranno diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. I collaboratori dovranno rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui faranno riferimento.

L'accettazione, la rinuncia, l'interruzione e la dichiarazione di inizio e fine servizio per l'attività di cui al presente bando deve essere comunicata al Dipartimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile dell'insegnamento potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

- (1) **Nel caso il candidato vincitore della selezione sia un lavoratore dipendente presso altra Pubblica Amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto dovrà produrre il relativo Nulla Osta rilasciato dall'Ente di appartenenza** (n.b: ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01, l'incarico a svolgere l'attività in argomento è soggetto ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione di appartenenza, limitatamente ai dipendenti pubblici che hanno rapporto di lavoro a tempo pieno o con prestazione lavorativa superiore al 50% di quella a tempo pieno. Pertanto il vincitore della selezione pubblica, se soggetto alla disposizione normativa di cui sopra, è tenuto ad acquisire la prescritta autorizzazione e a trasmetterla al Dipartimento per i conseguenti adempimenti di legge, pena la impossibilità di pagamento. Sono esclusi da autorizzazione preventiva gli incarichi di cui all'art. 53 comma 6 – lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-f-bis).

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/03 che potrà far valere nei confronti del Dipartimento di Giurisprudenza. Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il Responsabile del trattamento è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il Coordinatore dei Servizi dipartimentali.

Art. 12
Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Responsabile del procedimento di accesso è la Direttrice del Dipartimento.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

Torino, lì 17 ottobre 2016

F.to Il Vice Direttore
del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Elisa Mongiano